



# COMUNE DI CASTELLETTO STURA

Provincia di Cuneo

ORIGINALE

## VERBALE DI DELIBERAZIONE

### DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2 del 14/03/2014

**Oggetto :**

Variante parziale n. 14 al P.R.G.C. vigente. - Approvazione definitiva.

L'anno **duemilaquattordici**, addì **quattordici**, del mese di **marzo**, alle ore **21** e minuti **00**, nella solita sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalle vigenti Leggi dallo Statuto e dai Regolamenti Comunali, vennero per oggi convocati i componenti di questo **Consiglio Comunale**, in sessione STRAORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE.

All'appello sono risultati:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
LOMBARDO Elio	Sindaco	X	
BOSIO Giuseppe	Vice-Sindaco	X	
CAULA Valerio	Consigliere	X	
GHIBAUDO Giuseppe	Consigliere	X	
PECOLLO Osvaldo	Consigliere	X	
CAVALLO Flavio	Consigliere	X	
BESSONE Elio	Consigliere	X	
BOTTERO Michelangelo	Consigliere	X	
PANERO Michele	Consigliere	X	
PECOLLO Battistino	Consigliere		X
MANZO Massimo	Consigliere	X	
GANDOLFO Cristina	Consigliere		X
SAROTTO Sergio	Consigliere	X	

**Totale**

11	2
----	---

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **PELUSO dr. Enzo**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **LOMBARDO Elio** nella sua qualità di **Sindaco** dichiara aperta la seduta, invita alla trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Si dà atto che il consigliere PECOLLO Battistino si allontana dalla sala consiliare.

## **PREMESSO**

- che il Comune di Castelletto Stura è dotato di P.R.G.C. approvato con D.G.R. n. 47 - 34668 del 16/01/1990 e successivamente variato con le seguenti varianti strutturali: prima variante strutturale approvata con D.G.R. n. 100 - 34794 del 16.05.1994, seconda variante strutturale approvata con D.G.R. n. 56-13269 del 28.10.1996, “variante 1999” approvata con D.G.R. 11-7689 del 18/11/2002 e “variante 2005” approvata con D.G.R. n. 36-7563 del 26/11/2007;
  - che a seguito di intervenuti fabbisogni ha avviato la formazione di una variante allo strumento urbanistico vigente, come descritto dettagliatamente nella relazione;
  - che è stato a tal fine conferito incarico alla Società di Ingegneria TAUTEMI Associati s.r.l. con sede in Cuneo;
  - che le modifiche di cui si tratta si qualificano come variante parziale ai sensi del comma 5, art. 17, L.R. 56/77 e s. m. ed i. in quanto:
    - a) non modificano l’impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
    - b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
    - c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all’articolo 21 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge (lo standard di cui all’art. 22 non è previsto per il Comune in questione);
    - d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all’articolo 21 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge (lo standard di cui all’art. 22 non è previsto per il comune in questione);
    - e) non incrementano oltre il 4% la capacità insediativa residenziale prevista all’atto dell’approvazione del PRG, posto che il Comune ha una popolazione inferiore ai 10.000 abitanti e che non è stata attuata la previsione di P.R.G. relativa ad aree residenziali di completamento e nuovo impianto almeno nella misura del 70%.
    - f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento essendo il comune dotato di popolazione inferiore a 10.000 abitanti;
    - g) non incidono sull’individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell’idoneità geologica all’utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
    - h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell’articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.
- Le modifiche inoltre non interessano aree esterne o non contigue a nuclei edificati e comunque aree non dotate di opere di urbanizzazione primaria come illustrato all’interno della relazione;
- che il Piano ha una capacità insediativa residenziale prevista di 2.003 ab.;
  - che nel complesso delle varianti approvate dal presente comune ai sensi del c. 5, art. 17 della L.U.R. è garantito il rispetto dei parametri riferiti alle lettere c), d), e), f) del precedente elenco e, più precisamente:

- punti c) e d): la dotazione delle aree per servizi di cui all'art. 21 della L.U.R., per la quale è assentito un incremento / riduzione di  $\pm 0,5$  mq/ab corrispondente a mq 1.001 (ab. 2.003 x 0,5), ha subito nel complesso delle varianti parziali sino ad oggi approvate un decremento pari a mq 489. Con la presente variante non si è venuto a determinare alcun incremento / riduzione dello standard. Pertanto le modifiche di tale settore rientrano sommariamente nel limite consentito (vedasi schema riassuntivo in relazione);
- punto e): si ribadisce che il P.R.G.C. ha una C.I.R. prevista pari a 2.003 ab. che non ha subito incrementi previsti per legge. Si sono operate alcune riduzioni di aree residenziali con parziali rilocalizzazioni della capacità edificatoria mantenendo inalterata la C.I.R. di piano;
- punto f): relativamente all'incremento del 6% ammesso per le attività economiche si puntualizza che sono presenti sia aree produttive che aree terziarie. Si puntualizza che con la presente variante relativamente alle aree sia con destinazione produttiva non si operano modifiche di superficie territoriale e/o indici edificatori. Si è invece prevista uno stralcio di un'area terziaria mantenendo la capacità edificatoria in disponibilità di piano. Pertanto la situazione della capacità insediativa di tali aree, con lo sfruttamento della possibilità di ampliamento di cui all'art.17, comma 5 lettera f) della L.U.R., risulta essere quella oggi in essere e riportata nella tabella riassuntiva seguente.

	S.T. aree Produttive	S.T. aree Terziarie	S.T. aree Speciali
Variante 1999 + Variante 2005	207.822	45.700	29.262
	0,06	0,06	0,06
	<b>+ 12.469,3 mq</b>	<b>+2.742 mq</b>	<b>+1.755,7 mq</b>

<i>Varianti parziali</i>	<i>aree produttive Sup.Ter. mq.</i>	<i>aree terziarie Sup.Ter. mq.</i>	<i>aree speciali Sup.Ter. mq.</i>
VP 2	+ 7.149	/	/
VP 3	/	/	/
VP 4	/	/	/
VP 5	/	/	/
VP 6	/	/	/
VP 7	/	/	/
VP 8	/	/	/
VP 9	/	/	/
VP 10	+ 867	/	/
VP 11	/	/	/
VP 12	/	/	/
VP 13	/	/	/
VP 14	/	- 12.800	/
<b>TOTALE MODIFICHE</b>	<b>+ 8.016</b>	<b>/</b>	<b>/</b>
<b>RESIDUO A DISPOSIZIONE</b>	<b>4.453 mq</b>	<b>15.542 mq</b>	<b>1.755,7 mq</b>

- che, dal momento in cui non ricorrono tutte le condizioni di cui al comma 9 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m. ed i., la presente variante è stata assoggettata al procedimento di VAS svolgendo la fase di Verifica di Assoggettabilità mediante la predisposizione del Rapporto Preliminare;
- che il Comune di Castelletto Stura ha con D.G. nr. 87 del 10/12/2013 individuato presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Dronero l'Organo Tecnico Comunale atto a svolgere gli adempimenti necessari ai fini V.A.S. inerenti la Variante Parziale nr. 14;
- che, prima di procedere all'adozione del progetto preliminare di variante è stato richiesto al Settore competente della Provincia di Cuneo, all'A.S.L. CN1 e all'A.R.P.A. Piemonte, il parere ambientale ai sensi del c.2, art.12 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. al fine di verificare l'assoggettabilità della variante alla fase di Valutazione;

- che con precedente delibera consiliare n. 27 del 23.12.13 è stato adottato il progetto della variante in questione e che lo stesso è stato depositato e pubblicato per la durata di 30 giorni consecutivi, nonché trasmesso alla Provincia per il parere di competenza;
- che non sono pervenute osservazioni sul progetto preliminare;
- che per concludere l'iter di formazione della presente variante occorre approvare in via definitiva la variante stessa;
- che, con nota nr. 107248 del 05/12/2013 la Provincia di Cuneo-Settore Tutela Ambiente ha ritenuto di escludere dalla procedura di V.A.S. la variante in argomento evidenziando alcuni rilievi recepiti dal Progetto Preliminare;
- che, con nota nr 111003 del 06/12/2013 A.R.P.A. Piemonte Struttura Semplice \_ Attività di produzione ha ritenuto di escludere dalla procedura di V.A.S. la variante in argomento dettando alcune considerazioni che sono state recepite nel Progetto Preliminare;
- che, con nota nr. 116856 del 05/12/2013 la A.S.L. CN1 Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica ha ritenuto di escludere dalla procedura di V.A.S. la variante in argomento;
- con verbale in data 20/12/2013 l'Organo Tecnico, istituito ai sensi dell'art.7 della L.R. 40/98, in conformità con i pareri resi dai soggetti Competenti in materia ambientale ha ritenuto di escludere dalla procedura di valutazione la presente variante urbanistica;
- che la presente variante, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali vigenti;
- che, per quanto è a conoscenza di questa Amministrazione, la presente variante non è incompatibile con progetti sovracomunali approvati;

### **VISTO**

- il P.R.G.C. vigente;
- il progetto di variante redatto dal tecnico incaricato;
- la L.R. 56/77 e s. m. ed i. ed in particolare l'art. 17, commi 5 e segg.;
- il D.Lgs 152/06 e s.m. ed i.

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.LGS. 267/00;

Dopo breve discussione

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

CON VOTI 11. favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, su n. 11 Consiglieri Presenti e votanti, espressi per alzata di mano,

### **DELIBERA**

- 1) di approvare in via definitiva la variante parziale n. 14 al P.R.G. vigente ai sensi del comma 5, art. 17, L.R. 56/77 e s. m. ed i., costituita dai seguenti elaborati:
  - Relazione ;
  - Norme di Attuazione e tabelle di zona;



Del che si è redatto il presente verbale

**IL PRESIDENTE**  
( LOMBARDO Elio)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
( PELUSO dr. Enzo)

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Il presente verbale viene pubblicato per 15 giorni consecutivi e cioè dal **19/03/2014** al **3/04/2014** all'albo pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 124 del TUEL 18/08/2000 n.267.

OPPOSIZIONI: \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
( PELUSO dr. Enzo)

Lì, **19/03/2014**

---

Per conferma del parere Tecnico Favorevole.

Lì, **14/03/2014**

**IL RESP. DELL'UFFICIO TECNICO**   **IL RERP. DELL'UFF. FINANZ.**   **IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(REVELLI arch. Gemma)   (DALMASSO rag. Antonella)   ( PELUSO dr. Enzo)

---

**SERVIZIO FINANZIARIO**

**VISTO PER LA COPERTURA FINANZIARIA E REGOLARITA' CONTABILE**

ai sensi artt. 151 c.4 e 153 c.5 d. lgs 267/00.

**VISTO PER LA COPERTURA MONETARIA**

Ai sensi dell'art. 9 del D.L. 1.7.09 n. 78 conv. L. 102/09

Castelletto Stura, lì 14/03/2014

**Il Responsabile Del Servizio Finanziario**  
(DALMASSO rag. Antonella)

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile  
(art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.);
- è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.).

Lì,

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(PELUSO dr. Enzo)

---